

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

#### 1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione.

INFYNITI BLU

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo.

**DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO INDUSTRIALE / PROFESSIONALE. DETERGENTE CONCENTRATO SANIFICANTE A BASE DI SALI QUATERNARI D'AMMONIO.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale.

AR-CO CHIMICA S.R.L.

Indirizzo.

Via Canalazzo , 22/24

Località e Stato.

41036 MEDOLLA (MO)

ITALY

tel. 0535-58890

fax. 0535-58898

e-mail della persona competente,.

responsabile della scheda dati di sicurezza.

laboratorio@arcochimica.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

AR-CO CHIMICA S.R.L.

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a.

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani ( attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

AR-CO CHIMICA S.R.L.:

+39 053547141 ( ORE UFFICIO / OFFICE HOURS 08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30 )

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

**2.2. Elementi dell'etichetta.**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
**H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.  
**EUH208** Contiene:  
 PEPPERMINT OIL, SPEARMINT OIL, EUCALYPTUS GLOBULUS LABILLARDIERE, CAMPHOR TREE EXT

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P264** Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P304+P340** IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

**Contiene:** Quaternary ammonium compounds, Benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides  
 BRANCHED ALKYL ALCOHOL (C11-C13) ETHOXYLATES

profumi, Linalool

**2.3. Altri pericoli.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.****3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

**3.2. Miscele.**

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**Identificazione.****BRANCHED ALKYL ALCOHOL (C11-C13)  
ETHOXYLATES**

CAS. 68439-54-3

5 ≤ x &lt; 9

CE. 614-485-7

INDEX. -

Nr. Reg. NO REGISTRATION NUMBER (  
POLYMER)**Quaternary ammonium compounds, Benzyl-C12-  
16-alkyldimethyl, chlorides**

CAS. 68424-85-1

5 ≤ x &lt; 9

CE. 270-325-2

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119970550-39

**SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO**

CAS. 7758-29-4

1 ≤ x &lt; 5

CE. 231-838-7

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119430450-54

**ISOBORNYL ACETATE**

CAS. 125-12-2

1 ≤ x &lt; 5

CE. 204-727-6

INDEX. -

**EUCALYPTUS GLOBULUS LABILLARDIERE**

CAS. 84625-32-1

0 ≤ x &lt; 0,5

CE. 283-406-3

INDEX. -

**CAMPHOR TREE EXT**

CAS. 92201-50-8

0 ≤ x &lt; 0,5

CE. 295-980-1

INDEX. -

**PEPPERMINT OIL**

CAS. 8006-90-4

0 ≤ x &lt; 0,5

CE. 308-770-2

INDEX. -

**Classificazione 1272/2008  
(CLP).**Acute Tox. 4 H302, Eye Dam.  
1 H318Acute Tox. 4 H302, Skin Corr.  
1B H314, Aquatic Acute 1  
H400 M=10Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2  
H315, STOT SE 3 H335

Skin Irrit. 2 H315

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox.  
1 H304, Skin Sens. 1 H317,  
Aquatic Chronic 2 H411Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox.  
1 H304, Skin Sens. 1 H317,  
STOT SE 2 H371, Aquatic  
Chronic 4 H413Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens.  
1 H317, Aquatic Chronic 2  
H411**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



Orale.	VND	3,4 mg/kg/d		
Inalazione.	VND	1,64 mg/m3	VND	3,96 mg/m3
Dermica.	VND	3,4 mg/kg/d	VND	5,7 mg/kg/d

**SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO****Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale.			VND		0,75 mg/kg/d	
Inalazione.			VND		0,66 mg/m3	VND
Dermica.			VND		0,375 mg/kg/d	VND

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	8,70 +/- 0,50

Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,020 +/- 0,025
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

#### TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).  
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).  
LD50 (Orale) della miscela: 14388,890 mg/kg  
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

#### ISOBORNYL ACETATE

LD50 (Orale). 10000 mg/kg rat  
LD50 (Cutanea). 20000 mg/kg rabbit

#### BRANCHED ALKYL ALCOHOL (C11-C13) ETHOXYLATES

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg rat  
LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg rabbit

#### Quaternary ammonium compounds, Benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides

LD50 (Orale). 795 mg/kg rat  
LD50 (Cutanea). 1560 mg/kg rat

#### EUCALYPTUS GLOBULUS LABILLARDIERE

LD50 (Orale). 3320 mg/kg rat  
LD50 (Cutanea). > 5000 mg/kg rabbit

#### CAMPHOR TREE EXT

LD50 (Orale). 3730 mg/kg rat  
LD50 (Cutanea). 5000 mg/kg rabbit

#### SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg rat  
LD50 (Cutanea). > 4640 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione). 390 mg/l/4h rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Corrosivo per la pelle.

#### LESIONI OCULARI GRAVI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

#### SENSIBILIZZAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### MUTAGENICITÀ.



Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.  
CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.  
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.  
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO, ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.  
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO, ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.  
TOSSICITÀ PER ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

### 12.1. Tossicità.

#### ISOBORNYL ACETATE

LC10 Pesci. 10 mg/l/96h

#### BRANCHED ALKYL ALCOHOL (C11-C13) ETHOXYLATES

LC50 - Pesci. 10 mg/l/96h Cyprinus carpio

EC50 - Crostacei. 10 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante 10 mg/l/72h Desmodemus subspicatus

Acquatiche.

NOEC Cronica Alghe / 15 mg/l Lepidium sativum

Piante Acquatiche.

#### Quaternary ammonium compounds, Benzyl-C12-16- alkyldimethyl, chlorides

LC50 - Pesci. 0,85 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei. 0,016 mg/l/48h daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante 0,026 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

Acquatiche.

#### EUCALYPTUS GLOBULUS LABILLARDIERE

EC50 - Crostacei. 0,475 mg/l/48h Daphnia magna

LC10 Pesci. 18 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

#### SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO

EC50 - Crostacei. > 100 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante 160 mg/l/72h Desmodemus subspicatus

Acquatiche.

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

#### BRANCHED ALKYL ALCOHOL (C11-C13) ETHOXYLATES

Rapidamente Biodegradabile.

Quaternary ammonium compounds, Benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides  
Rapidamente Biodegradabile.

SODIO TRIFOSFATO  
PENTABASICO  
Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

BRANCHED ALKYL  
ALCOHOL (C11-C13)  
ETHOXYLATES  
Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. > 4200

SODIO TRIFOSFATO  
PENTABASICO  
Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. 2,15

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

### 14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, 3266  
IATA:

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

ADR / RID: LIQUIDO  
CORROSIVO,  
N.A.S.  
IMDG: CORROSIVE  
LIQUID, BASIC,  
INORGANIC,  
N.O.S.  
IATA:

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8  
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8  
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

ADR / RID: Pericoloso per  
l'Ambiente.  
IMDG: Marine Pollutant.  
IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Pass.:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Istruzioni particolari:	-	

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto.

3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1

<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>STOT SE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>Aquatic Chronic 4</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H371</b>	Può provocare danni agli organi.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H413</b>	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.